



Parliamo di bridge?

Scheda n. 18/23 6 marzo 2023

Le mani del venerdì: n.3

Inserisci smazzata
 Punteggio: Chicago
 Dichiara: Nord
 In zona: Nessuno

Nord ()

7♠ 7♣ 5♥ 4♥ 2♥ 2♠
 A♣ J♣ 7♣ 7♣ 7♣ 7♣
 J♦ 7♦ 6♦ 3♦ 2♦

Ovest ()

Q♠ 9♠ 6♠ 4♠ 3♠ 2♠
 A♥ Q♥ 10♥ 6♥ 5♥ 4♥
 Q♦ 9♦ 8♦ 8♦ 8♦ 8♦

1♣	1♦	1♥	1♠	1SA
2♣	2♦	2♥	2♠	2SA
3♣	3♦	3♥	3♠	3SA
4♣	4♦	4♥	4♠	4SA
5♣	5♦	5♥	5♠	5SA
6♣	6♦	6♥	6♠	6SA
7♣	7♦	7♥	7♠	7SA
Passo	Cntr	Surc		

Est ()

10♠ 8♠ 5♠ 5♠
 K♥ 9♥ 9♥ 9♥
 K♣ Q♣ 8♣ 6♣ 3♣ 2♣
 A♦ 10♦ 10♦ 10♦ 10♦

Sud ()

A♠ K♠ J♠ J♠
 8♥ 3♥ 3♥ 3♥
 10♣ 9♣ 5♣ 4♣ 4♣
 K♦ 5♦ 4♦ 2♦ 2♦

N/S: 150
 E/O: 420

La licita, inizia N:

p 1f p 1p(*) p 2f p 2c p 2p p 4p

Poteva anche essere:

1f 2p 4p

Contratto battibile?

Attacca, bene, N a q; viste le carte, W valuta di avere 2 perdenti sicure a p, la terza forse, e una q; se però contiamo le vincenti sono 9: 4p, 3c, 1q, e 1 f passando però per l' Af. E evidente che serviranno tagli, a c o a q.

Lo stesso identico ragionamento deve fare S: per battere in contratto non si può far leva su tagli; S porta 2 prese a p, e forse una a q; occorre l'aiuto di N, con almeno una presa. Risulta evidente a S che deve fare di tutto per ridurre per quanto possibile le atout di W. L'occasione viene data da W che, sull'attacco a q, avendo in mano la q prova a stare basso; prende S col Kq, e batte per 3 volte p (!); inutile illudersi di riuscire a valorizzare il Jp.

Riepilogo della giocata X

Nord	♦3	♠7	♥2	♣7	♥4	♥5	♦6	♣J	♦7	♦J	♣A	♥7	♥J
Est	♦T	♠5	♠8	♠T	♥K	♥9	♦A	♣2	♣3	♣6	♣8	♣Q	♣K
Sud	♦K	♠A	♠K	♠J	♥3	♥8	♦2	♣4	♦4	♣5	♦5	♣9	♣T
Ovest	♦8	♠2	♠3	♠Q	♥6	♥Q	♦9	♠4	♠6	♠9	♦Q	♥A	♥T

Da notare che la manovra difensiva di S, sacrificando il Jp, neutralizza la giocata di W che, stando basso a q, si proponeva di non perdere il controllo delle atout, e di realizzare la presa mancante o affrancando una presa a f, oppure riuscendo a tagliare al morto una q o un c.

Ma allora non vi è modo di realizzare il contratto, sia pure con la buona difesa di S? Vi è; se non è possibile realizzare la presa mancante di taglio, bisogna puntare sull'affrancamento delle c; l'unica via è l'impasse al J!! Provare per credere. Lo trovate nello sviluppo sottostante.

Riepilogo della giocata X

Nord	♦3	♠7	♥2	♦6	♦7	♣7	♦J	♥4	♥5	♣J	♥7	♥J	♣A
Est	♦T	♠5	♠8	♠T	♦A	♣2	♣3	♥9	♥K	♣6	♣8	♣Q	♣K
Sud	♦K	♠A	♠K	♠J	♦2	♣4	♦4	♥3	♥8	♣5	♦5	♣9	♣T
Ovest	♦8	♠2	♠3	♠Q	♦9	♠4	♦Q	♥6	♥T	♠6	♥A	♥Q	♠9

OK

Mano n. 4

Inserisci smazzata
 Punteggio: Chicago
 Dichiarata: Nord
 In zona: Nessuno

Nord ()

Ovest ()

1♣	1♦	1♥	1♠	1SA
2♣	2♦	2♥	2♠	2SA
3♣	3♦	3♥	3♠	3SA
4♣	4♦	4♥	4♠	4SA
5♣	5♦	5♥	5♠	5SA
6♣	6♦	6♥	6♠	6SA
7♣	7♦	7♥	7♠	7SA
Passo	Cntr	Surc		

Est ()

Sud ()

N/S: 200
 E/O: 420

Tav 1 ha chiamato 4c, il 2 ha licitato 3sa.

1q 1c 2c 4c

1q 1p 1sa 3sa

Come si vede chiaramente, la differenza è data dal fatto che N ha chiamato prima le p e non ha potuto licitare le c, così come S. Una buona ragione per chiamare prima le c (ciò che non dico lo escludo); se il compagno ha il fit lo chiama, se non lo ha ma ha 4p le chiama; diversamente si può pensare ai SA.

Ovviamente il contratto giusto rimane 4c, ma qui si vede che, a carte viste, è più agevole il contratto a SA; addirittura, se ad attaccare fosse W (il che non è), si rischierebbe la caduta, con attacco Ap e p.

Si vede bene che una manovra necessaria potrebbe essere l'impasse alla Qc. Qui bisogna ricordare che, dove possibile, bisogna prima battere una volta in testa le atout, e poi fare l'impasse, per ovvie ragioni...

E bisogna anche ricordarsi che le f in mano sono perdenti, se si sono battute tutte le atout.

Un mano su cui riflettere



lez 6 marzo23 licSEWz
Board 1
Punteggio: IMPs
Dichiara: Nord
In zona: Nessuno

Nord ()

9 8 4	J 10 9 8	Q 10 9 7 4 2
♠ ♠ ♠	♥ ♥ ♥ ♥	♣ ♣ ♣ ♣ ♣
4	8	2

Ovest ()

1 ♣	1 ♦	1 ♥	1 ♠	1SA
2 ♣	2 ♦	2 ♥	2 ♠	2SA
3 ♣	3 ♦	3 ♥	3 ♠	3SA
4 ♣	4 ♦	4 ♥	4 ♠	4SA
5 ♣	5 ♦	5 ♥	5 ♠	5SA
6 ♣	6 ♦	6 ♥	6 ♠	6SA
7 ♣	7 ♦	7 ♥	7 ♠	7SA
Passo	Cntr	Surc		

Est ()

A Q 6 3	A Q 6 3	6	Q 10 9 8 3
♠ ♠ ♠ ♠	♥ ♥ ♥ ♥	♣	♦ ♦ ♦ ♦
3	5	3	4

Sud ()

K 7	K 7 5 4	A K J 3	7 6 4
♠ ♠ ♠ ♠	♥ ♥ ♥ ♥	♣ ♣ ♣ ♣	♦ ♦ ♦ ♦
7	4	3	4

N/S IMPs: 0.0
E/O IMPs: 0.0

QQQ

Al tavolo 1 si sono giocati **3q+1**, al tavolo 2 **4c-2**.

Come si sarebbe dovuto licitare, per il meglio?

1f 1q 2f 3q 4f 5q

Si pone però, per entrambi i tavoli, il fatto che questa licita non fa emergere il migliore fit in entrambi i tavoli, ovvero le p per EW e le c per NS.

Il primo rilievo riguarda N; con quella mano può parlare, dopo l'apertura di S e l'intervento di W? N sa che vi è fit a f, mentre non sa se vi è a c, né è prudente che egli stesso, essendo molto debole, liciti c; giocando a f la mano si valorizza, e rende

possibile una licita per un parziale, o per una difesa. Per parte sua, quando E sente il compagno intervenire a q, gli viene naturale pensare di avere in mano un buon contratto a 5q, con i 16 pts complessivi e un magnifico fit a q.

Ma qui sta il problema: un attento e razionale E si deve rendere conto che tra i suoi punti e quelli di S sono impegnati 27/28 pts; il resto si divide tra N e W; considerando che quasi tutti i punti residui devono essere in mano al compagno E, ne deriva che ciò che manca, se non lo ha W, deve necessariamente essere in mano a S; quindi I Af, e probabilmente i due K a p e c. Morale: a 5q si rischia di cadere, a 4p, se vi fosse il fit, forse no. Per questa unica ragione ci può stare che E, prima ed invece di dare il fit a q, faccia un tentativo a p; per cui:

1f 1q 2f 2p 3f 3p (ma W potrebbe anche decidere di passare...) 4p

E in effetti qui a 5q si cade, mentre 4p si fanno (se non vi è l'attacco a q...).

Da notare che N/S, con soli 17 pts, possono portare a casa un contratto di 4c + 1.

Misteri e sorprese del bridge...

Riepilogo della giocata														×
Nord	♣7	♥J	♥8	♥9	♥T	♣2	♣4	♣Q	♣T	♣9	♠4	♠8	♠9	
Est	♣6	♥A	♦3	♥6	♥Q	♦8	♠3	♦9	♠6	♦T	♠A	♦Q	♠Q	
Sud	♣3	♥4	♦4	♥5	♥K	♣A	♣K	♣J	♦6	♦7	♠7	♥7	♠K	
Ovest	♣5	♥2	♦A	♥3	♦2	♣8	♠2	♦5	♠5	♠T	♠J	♦J	♦K	

Per non perdere le sane abitudini

O	N	E	S
		1S	?

CONTRARE O NON CONTRARE

SEDUTI IN SUD, INDICATE LA VOSTRA DICHIARAZIONE CON LE SEGUENTI MANI

♠ K Q 5	♠ A 5	♠ A J 10 8
♥ J 6 5	♥ Q 7 6 5 3 2	♥ J 7 6
♦ K 10 9	♦ K 10 9	♦ K Q J 10 9 6
♣ A 10 9 2	♣ A 2	♣ = =
MANO N° 67	MANO N° 68	MANO N° 69
♠ K 5 4	♠ K J 7 6 5 4	♠ 5
♥ A 7 6 5 3	♥ 7	♥ 7 6 5 4
♦ A Q 10	♦ A 8 7 6	♦ K Q J 10
♣ 10 5	♣ 7 2	♣ A K Q 9
MANO N° 70	MANO N° 71	MANO N° 72

Supponiamo di dover attaccare su una chiamata di E di 3sa

Supponiamo ora che dobbiamo attaccare dopo una chiamata di 2p